



CONSIGLIO DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE - SÜDTIROL

Trento, 22 febbraio 2016

Ill.mo
Presidente del Consiglio regionale
Thomas Widmann

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
22 FEB. 2017
PROT. N. 473

INTERROGAZIONE N. 233/XV

***SCANDALI NAZIONALI E CIRCOLO «ANDDOS» IN TRENINO ALTO-ADIGE
QUALI FINANZIAMENTI EROGATI?
E QUALI LE VERIFICHE SULLA EFFETTIVA ATTIVITA?***

E' divampata in queste ore, a seguito della popolare trasmissione televisiva *Le Iene*, una polemica sull'attività dei circoli facenti riferimento ad *Anddos*, acronimo che sta per *Associazione Nazionale contro le Discriminazioni da Orientamento Sessuale*, la quale sarebbe destinataria di fondi pubblici.

L'aspetto scandaloso starebbe nell'effettiva attività che si svolge in questi circoli, che si consumerebbe tra "dark room", glory hole, orge e prostituzione. Diversi aspetti dell'intera vicenda raccontata da *Le Iene* non sono chiari, sta di fatto che il Direttore dell'*Unar*, acronimo dell'*Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali* - e sotto la cui direzione sarebbero stati indirizzati finanziamenti per diverse decine di migliaia di euro a questi circoli - ha rassegnato le proprie dimissioni.

Ora, dal momento che tra i circoli *Anddos* figurerebbe pure il *Propositiv* di Bolzano¹, è palese la necessità che venga fatta chiarezza su almeno due aspetti. In primo luogo, sull'effettiva attività che detta realtà offre e su come si è accertata la corrispondenza tra l'attività dichiarata e quella poi svolta.

Inoltre, ci sarebbe da capire se a *Propositiv*, nel corso degli anni, siano stati indirizzati dei finanziamenti e/o aiuti pubblici - siano essi comunali, provinciali o regionali - e, in caso affermativo, quali verifiche siano state effettuate sul reale impiego di questi.

Non s'intende, sia chiaro, alimentare alcun sospetto preventivo né incoraggiare alcuna caccia alle streghe ai danni di alcuno, ma pare doveroso - alla luce di quanto sta accadendo a Roma - che anche in Trentino Alto Adige venga fatta la massima chiarezza.

**Tutto ciò premesso,
si interroga il Presidente della Regione
per sapere:**

- Se - salvo omonimie - si è a conoscenza dell'esistenza, tra i circoli, *Anddos* - acronimo che sta per *Associazione Nazionale contro le Discriminazioni da Orientamento*

¹ http://www.anddos.org/wp-content/uploads/2015/12/Manifesto_A5.pdf

Sessuale, realtà al centro di un recentissimo scandalo sollevato da una trasmissione televisiva – del *Propositiv* di Bolzano;

- Se, in caso di conferma, a *Propositiv* (o ad *Anddos*), nel corso degli anni, siano stati indirizzati dei finanziamenti e/o aiuti pubblici - siano essi comunali, provinciali o regionali;
- A quanto ammontano, in caso affermativo, i contributi o gli aiuti stanziati a questa realtà;
- Con che modalità e da quale organo incaricato, si è attuata una verifica sul corretto utilizzo dei fondi pubblici da parte di questa realtà beneficiaria;
- Attraverso quali controlli e accertamenti si è accertata, con riferimento a detto circolo, la corrispondenza tra l'attività dichiarata e quella poi svolta.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons. Claudio Civettini
LISTA CIVICA TRENTINA



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2017

Trient, 22. Februar 2017
Prot. Nr. 473 RegRat
vom 22. Februar 2017

Nr. 233/XV

An den
Präsidenten des Regionalrates

A N F R A G E

Nationaler Skandal und „Anddos“ Verein in Trentino-Südtirol
Welche Beiträge wurden ausbezahlt?
Wurden Kontrollen über die effektive Tätigkeit durchgeführt?

In diesen Stunden ist auch infolge einer bekannten Fernsehsendung *Le Iene* die Polemik über die Tätigkeit der Vereine entfacht, die der Vereinigung *Anddos* (steht für Nationale Vereinigung gegen die Diskriminierung aufgrund sexueller Ausrichtung) angehören, und dies weil ihnen öffentliche Mittel zur Verfügung gestellt wurden.

Das Skandalöse daran liegt effektiv in der Tätigkeit dieser Vereine, die durch „dark rooms“, glory hole, Orgien und Prostitution ausgeübt wird. Verschiedene Aspekte dieser Geschichte, über die *Le Iene* berichtet haben, sind noch unklar, doch Tatsache ist, dass der Direktor der *Unar* (steht für Nationale Behörde gegen Rassendiskriminierung) – unter dessen Vorstand die Finanzierungen für mehrere Tausend Euro an diese Vereine vergeben wurden – den Rücktritt eingereicht hat.

Da sich unter den Vereinen von *Anddos* auch der Verein *Propositiv* aus Bozen befindet, ist es klar, dass wenigstens über zwei Aspekte Klarheit geschaffen werden muss. An erster Stelle über die konkrete Tätigkeit, die dieser Verein ausübt und zweitens über die Übereinstimmung zwischen der erklärten und der ausgeübten Tätigkeit.

Man muss weiters verstehen, ob *Propositiv* im Laufe der Jahre öffentliche Finanzierungen und/oder Beiträge – sei es der Gemeinde, des Landes oder der Region – erhalten hat und wenn Ja welche Kontrollen über die konkrete Verwendung dieser Mittel gemacht worden sind.

Man möchte hier keine Hexenjagd oder unbegründete Schuldzuweisung machen, sondern – angesichts dessen, was in Rom passiert – nur Klarheit über die Situation in Trentino-Südtirol schaffen.

Dies vorausgeschickt,

erlaubt sich unterfertigter Regionalratsabgeordneter den Präsidenten der Regionalregierung zu befragen, um Folgendes zu erfahren:

1. Hat man Kenntnis davon, dass *Propositiv* aus Bozen - vorbehaltlich einer Namensgleichheit - der Vereinigung *Andoss* (steht für Nationale Vereinigung gegen die Diskriminierung aufgrund sexueller Ausrichtung), die jüngst im Mittelpunkt eines von einer Fernsehsendung aufgedeckten Skandals stand, angehört?
2. Wenn Ja, hat *Propositiv* (oder *Anddos*) im Laufe der letzten Jahre öffentliche Finanzierungen und/oder Beiträge – sei es der Gemeinde, des Landes oder der Region – erhalten?
3. Wie hoch waren - im Falle einer bejahenden Antwort - die zugewiesenen Beiträge oder Finanzierungen?
4. Mit welchen Modalitäten und von welchem beauftragten Organ wurde die Kontrolle über die Verwendung der öffentlichen Gelder durch dieser Vereine durchgeführt?
5. Welche Kontrollen und Feststellungen wurden bei diesem Verein in Hinsicht auf die Übereinstimmung zwischen der erklärten und der durchgeführten Tätigkeit gemacht?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

**Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE
Claudio Civettini**